



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ZANELLA"
Piazzale Ubaldo Oppi, 4 - Bolzano Vicentino (VI)
Tel: 0444/350021-350085-354126 - Fax: 0444/354133
E mail: viic820008@istruzione.it - Posta Certificata: viic820008@pec.istruzione.it
Sito web: www.icbolzanoquinto.edu.it - C.F. 80017430242



CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Criteria di formazione delle classi prime scuola secondaria di I grado

Per la formazione delle classi prime, il dirigente scolastico costituisce un gruppo di lavoro con il compito di acquisire informazioni sui futuri studenti rilevandole dai docenti delle classi quinte della scuola primaria, dai documenti di valutazione e da altri strumenti predisposti per favorire la continuità educativo-didattica tra i due ordini di scuola (schede di passaggio).

Anche le informazioni relative agli studenti provenienti da altri istituti vengono acquisite tramite le stesse modalità, salvo motivate eccezioni.

I criteri generali di formazione delle classi e di inserimento degli alunni mirano a raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- EQUIETEROGENEITA' ALL'INTERNO DI CIASCUNA CLASSE (ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
- OMOGENEITA' TRA CLASSI PARALLELE

L'inserimento nelle classi di studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali (BES) è valutato dal dirigente in collaborazione con i docenti referenti per l'area BES (funzioni strumentali o incaricati) e definito con attenzione alle peculiari caratteristiche di ogni studente. L'inserimento di detti alunni terrà conto delle indicazioni delle insegnanti della scuola primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio.

Raccolte le suddette informazioni i gruppi classe delle scuole primarie vengono formati sulla base dei seguenti criteri:

- Equa ripartizione degli studenti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza (numero di studenti per ciascuna classe)
- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale
- Formazione equilibrata relativa alle abilità/competenze conseguite al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e delle indicazioni fornite dalle insegnanti.
- Distribuzione equilibrata degli alunni di lingua madre non italiana.
- Distribuzione omogenea di eventuali studenti ripetenti privilegiando, se possibile, la permanenza nello stesso corso (salvo diversa richiesta della famiglia);
- Assegnazione a gruppi classe diversi di alunni non compatibili (segnalazione formale per iscritto dagli insegnanti della scuola primaria).
- Divisione degli alunni provenienti dai diversi comuni/scuola primarie, mantenendo però all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza.

L'assegnazione della sezione ai gruppi classe così formati avviene per estrazione alla presenza del dirigente e del presidente del consiglio di Istituto o loro delegati.

Gli elenchi dei gruppi classe e delle sezioni assegnate sono pubblicati alle ore 12:00 del giorno lavorativo precedente l'inizio delle lezioni.

Una volta costituite le classi non sono ammessi cambiamenti di sezione, salvo per gravi e documentati motivi.

Criteri di formazione delle classi prime scuola primaria

Per la formazione delle classi prime il dirigente scolastico costituisce gruppi di lavoro, formati da docenti di ogni scuola primaria, i quali si avvalgono delle informazioni fornite dai docenti dalle scuole dell'infanzia relativamente a:

- capacità relazionali degli studenti (socializzazione);
- modalità di approccio al lavoro degli studenti (capacità e ritmi di apprendimento, autonomia);
- compatibilità tra gli studenti.

I criteri generali di formazione delle classi e di inserimento degli alunni mirano a raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- **EQUIETEROGENEITA' ALL'INTERNO DI CIASCUNA CLASSE** (ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
- **OMOGENEITA' TRA CLASSI PARALLELE**

L'inserimento nelle classi di studenti diversamente abili o con bisogni educativi speciali (BES) è valutato dal dirigente in collaborazione con i docenti referenti per l'area BES (funzioni strumentali o incaricati) e definito con attenzione alle peculiari caratteristiche di ogni studente. L'inserimento di detti alunni terrà conto delle indicazioni delle insegnanti della scuola primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio.

Raccolte le suddette informazioni i gruppi classe vengono formati sulla base dei seguenti criteri:

- equa ripartizione degli studenti nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza (numero di studenti per ciascuna classe);
- equa ripartizione di maschi e femmine;
- equilibrata distribuzione degli studenti per fasce di livello (in relazione al grado di socializzazione, alle capacità e ai ritmi di apprendimento, al grado di autonomia);
- distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
- richieste motivate al dirigente da parte dei genitori interessati riguardanti l'assegnazione di fratelli gemelli alla stessa classe o a classi diverse.

L'assegnazione della sezione ai gruppi classe così formati avviene per estrazione alla presenza del dirigente e del presidente del consiglio di Istituto o loro delegati, dopo un periodo di osservazione da parte dell'équipe pedagogica.

Una volta costituite le classi non sono ammessi cambiamenti di sezione, salvo per gravi e documentati motivi.